

Il giorno 13 febbraio 2017, alle ore 10.00 presso le sale riunioni del Comando di Roma, sono presenti, per la discussione dell'argomento all'adg, i rappresentanti dell'Amministrazione e di feste sindacali per il Comando Vf di Roma sono presenti:

il Comandante : ing. Ghielmetti

il Brigadiere vicecapo: ing. hansewski

l FNSD : Flaminia per la verbalizzazione

per le OSS sono presenti:

per le OS ASL - FNS

Iofi

Tocani

per le OSUIL

De Simmari

Santoro

Tanegnudi

Rab

per le OSCGL

Belotti

~~signature~~

Rfle

per le OS Conaps

Phagervuo

Muzi

~~signature~~

per le OS USB

Sergis

Sapciato

Pekk

~~signature~~

~~signature~~

COPIA DI LAVORO

Saputo

Pis

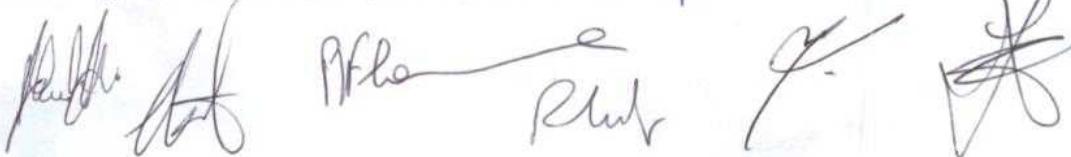
Nessuno è presente per le OS ConfSal.

Ordine del giorno: campagna AIB.

Il Comandante dichiara aperto lo scatto e illustra l'argomento all'ordine del giorno, anticipato con note informative dedicate - anche le scritte alle OSS.

La DISCIER - FNS registra in ritardo sulle questioni che deriva dal Dibattimento e che ha avuto riferimenti soprattutto sul personale DOS. In questi linee, condivide le proposte e chiede di modulare le unità operative da inserire, con l'inserimento di una unità nelle ~~zone~~ zone di Frugene - Macerata. Ritiene inoltre che il personale DOS vede escluso dalla pertinenza, chiede un'unità DOS aggiuntive, anche per le dimensioni delle flotte aeree. Ritiene fondamentali le formazioni per implementare le figure DOS, nel medio termine, e in sinergie con la Direzione regionale. Per il presidente d'estibazziano, chiude l'inserimento del personale come da regolamento di servizio. Per la finalizzazione degli automezzi ritiene sufficiente la dotazione del mezzo 4x4 al personale DOS.

Le OS UIL affretta il lavoro proposto dall'Amministrazione. Ritiene che l'organico delle squadre di soccorso debba essere composta da 5 unità. Per quanto





2

to carica l'operatività, ritiene che, in alamico<sup>2</sup> (Ma le Messe e Caccia), queste debba essere assicurata per tutto l'anno. Ritiene che l'impegno delle unità DOS debba essere affiancata da una seconda unità in sala operativa, che sia anche un TAS. Chi colo di ~~so spiegare~~ <sup>il gestore</sup> ~~in tempo~~ <sup>per ottenere il più</sup> possibile ~~dalle~~ <sup>in tempi ridotte</sup> ~~risorse finanziarie~~ <sup>possibili</sup> direzione, per la gestione degli automezzi.

La OSCGIL ritiene che la proposta di remunerazione condizionabile sostanzialmente. Il problema che si pone riguarda le risorse in più, in dotazione con il possesso di competenze, le cui entità è ancora mai del tutto conoscente. Ritiene che il carico di lavoro per il personale fosse aumentare e se presente l'opportunità di rimodulare quando si avremo dati più precisi. Alane criticità q.s. esistenti nel dispositivo di soccorso attuale, (TAS) se presente, possono sancirsi. Ritiene che anche la gestione amministrativa fosse risentire.

La OSCGIL ritiene insufficiente la dotazione degli automezzi date al Comando UF di Roma, in riferimento alle sezioni; ritiene che le sette manie ragionate, suggerisca di rifarsi alle molte divisioni territoriali secondo criteri di conforto. Inoltre, oltre il problema delle formeziane dei DOS deve essere risolti e ragionando in termini di cenni

M. G. P. A. B. P.  
M. G. P. A. B. P.

**COPIA D'AVVOCATO**

ferito e mani di sechi. Altro vantaggio è quello correlato alla maggiore conoscenza del territorio per incrementare le adesioni dei personali alle campagne boschive, con un minore estorsivo legato alla movimentazione per prestare il servizio. Ritiene che le finalizzazioni dei mezzi delle ferite dal territorio dove sono già distribuiti dei fucili. In alcune sechi la distanza deve essere rafforzata, e ferire delle OS. Per quanto riguarda i DOS, chiede di ricevere notizie precise sul numero e sulle sechi in cui resteranno servizi. La formazione deve essere obbligata e più sechi possibili. Con riferimento alle manutenzioni degli automezzi, evidenzia la necessità di restringere i tempi procedimentali, compatibilmente con la legislazione vigente in materia di affitti di appalti all'affidamento del servizio all'esterno la OS USB manifesta fermezza sull'organizzazione delle squadre e varrà almeno criticità per quanto riguarda le materie di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e le forme, hanno. Chiede l'organico attuale del Comando VF di Roma. Evidenze concrete delle proposte con riferimento ai DPI ed altre attrezzature che necessitano a livello ordinario. Ciò potrebbe portare, a ferire delle OS, ad un sovraccarico di lavoro e alla precocizzazione del lavoro stesso.

Mes  
Pubb.

~~PF~~

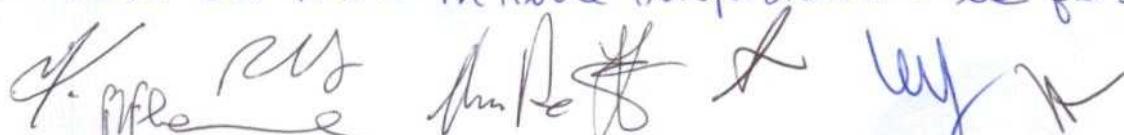
ref  
Pfbo

y

~~PF~~  
~~33~~

Ritiene le proposte poco realistiche, con riferimento a alcuni esfetti, in forte colore ai numeri delle unità che dovranno garantire il dispositivo di soccorso, in riferimento alla dotazione dei mezzi, chiede di specificare quali sono i mezzi per garantire il soccorso ordinario e AIB. Affrava la presenza di un'unità ulteriore in sala operativa, ma ritiene che lo stesso debba essere assicurato per l'autonomia. Richiede chiarimenti sull'organizzazione del supporto logistico. Al riguardo, il Comandante chiede che l'organizzazione in questione è legata all'impegno preso dalla squadre di soccorso, in concreto, chiede notizie sull'assegnazione di personale ex Ispi forestale dello Stato al Comando e con quali mansioni sarà impegnato. Chiede notizie sulla manutenzione delle sedi che dovranno offrire le squadre che dovranno effettuare le boschive, compreso il servizio pulito.

Il Comandante ritiene che si sia ancora in tempo per ridefinire e migliorare il servizio. Evidenzia l'esfetto del DOS per la gestione delle flotte aeree e l'affidabilità del servizio, che deve essere valutata a livello regionale. Ritiene fondamentale questo tipo di affaccio al problema. Il servizio DOS deve essere organizzato sul territorio e livello logistico, di formazione, di formazione. Il Comandante chiede poi che le unità assegnate al Comando VF gli forniscano sempre, di cui una volgerà funzioni di P.G.. Ritiene importante le forme,



**COPIA DI LAVORO**

30  
ziane di questo personale, ma affrancamento ai UF, con  
e schiudere di confronti di soccorso tecnico urgente'.  
Per l'impegno dei DOS, le proposte del Comando, e  
quelle di funtore a 5, ma su tali aspetti, ritiene,  
che è difficile prevedere una presenza al messo  
no in tutte le sedi. Ritiene che il numero teorico  
di personale indicato è anche sostenibile, fornendo stan-  
do il discorso sull'usura, lo stress, ecc - cui riferimento  
il Periodico di Cestelloforzino, più tardi maturo i tempi per  
svolgere la una diversa organizzazione e si impega  
per presentare la questione sul tavolo regionali.  
Per quanto riguarda la formazione, ritiene  
frontierizzi l'addestramento di un frans di formazione  
che può avere anche una dimensione  
territoriale. Infine, prende atto delle richieste delle  
OSOSB di trasmettere la dotazione organica e si im-  
pegna a dare, al riguardo, una risposta esauriente  
omisca, infine, chiedimenti sulle integrazioni tre sedi, ma  
nel formulare una proposta alla Direzione regionale  
le ritiene che sia opportuno considerare la sostentabilità  
delle stesse.

La OSOSB non ritiene soddisfacente le risposte fornite  
alle domande formulate, in particolare con riferimento  
alle dotazioni degli automezzi che il Comando for-  
nisce per le campagne boschive. In particolare, la  
manca la corruzione di dati oggettivi per la valutazio-  
ne del frans teorico, che ritiene comunque non sostenibile.

P.M.

Pfleiderer

Il Comandante ede le forze alle OI present' fer una  
reflex.

le OSCAS-FNS pone alcune questioni di ordinanza op-  
erativa, chiede quando verrà il servizio, che  
qualsi ufficio sarà gestito, fe presente che il  
Comando di Roma è in interdoto rispetto agli al-  
tri Comandi del Lazio, sul servizio. Porta l'esperienza  
di chi ha espletato le funzione di DOS, che ritiene  
la proposta pienamente condivisibile e fattibile.  
e OSVIL ribadisce la necessità di inserimento di un TAS  
nel dispositivo, di mantenere i distaccamenti  
di Montenero e Cecina e operativi tutto l'anno,  
di garantire l'operatività con comunque unito.  
Prende che la proposta formulata è fattibile sotto  
il profilo delle unità di personale da impiegare,  
considerate le disponibilità fornite dagli operatori  
del Comando di Roma.

le OSCGIL sostanzialmente rimane la posizio-  
ne espresa, evidenzia l'autorità di alcuni ele-  
menti delle proposte e le ragioni di conforto  
le squadre secondo le normative di settore. Fa  
presente la difficoltà di sostenere tutti i servizi e  
nelle forme richieste dalla Difesa per quanto  
fa presente l'ingegnere di mantenere aperte le proposte disponibili  
e OS Comando conforme l'approvazione delle propo-  
ste e sollecita l'esito relativo agli automezzi de-  
widensere nelle discussioni che si terrà a  
livello regionale.

M.  
P.M.

~~AA~~

R.M.

P.F.  
P.M.

R.W.

W.W.

H

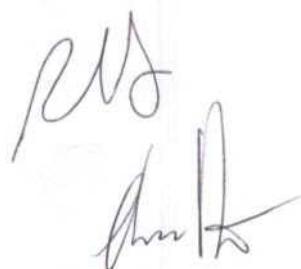
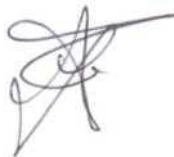
**COPIA DI LAVORO**

l SOSNSB ritiene l'importo delle proposte <sup>ha</sup> non  
soddisfacente perché vi sono molte incongruità  
e molte frasi inutile tra l'ordinario e lo  
stradimento. Ritiene estremamente impor-  
tante avere la dotazione organica e riconosci-  
re le richieste.

Il comandante, preso atto delle dichiarazioni rese se-  
dalle rappresentanze del personale sintetizza i pun-  
ti fondamentali delle proposte che andrà a  
formulare in sede regionali. Con riferimento ai mezzi  
previsti che le proposte saranno di efficienza, ~~è~~  
raccomanda che si farà grande di un accordo for-  
mato per la manutenzione. Comunica l'intenzione  
di trasmettere il documento integrato, ma affine  
sarà disponibile.

Il comandante chiede chiuse le sedute alle ore  
17.15.

L.C.S.

  
P.M.  
  
Pflanze  
J.W.  
  
3D